

Torino, 5 giugno 2008

COMUNICATO STAMPA

INCIDENTE CENTRALE IN SLOVENIA NESSUN PROBLEMA IN PIEMONTE

Dopo l'incidente verificatosi nella centrale nucleare slovena di Krsko, anche in Piemonte è scattata l'allerta gestita dal sistema di prevenzione e monitoraggio attivo in continuo sull'intero territorio regionale.

Il sistema di rilevamento è organizzato e monitorato da Arpa Piemonte, che ha una rete di rilevamento in tempo reale della radioattività costituita da 29 stazioni dotate di contatori Geiger, che rilevano la presenza di radiazioni ionizzanti in atmosfera. Le centraline sono dislocate una per ogni capoluogo di provincia, sull'arco alpino e in zone di confine.

I dati finora pervenuti e validati non hanno rilevato in tutte e 29 le stazioni Geiger livelli anomali di radioattività.

Anche le analisi, tuttora in corso, sul particolato atmosferico non hanno al momento evidenziato la presenza di concentrazioni anomale di radioisotopi quali Cs137 (Cesio137), I131 (Iodio131), Na22 (Sodio22) e Sr85 (Stronzio85), tipicamente rilasciati in ambiente a seguito di incidenti nucleari.

L'indagine sarà completata nel pomeriggio utilizzando il sistema di radiosondaggio atmosferico presente all'aeroporto di Cuneo Levaldigi. Questa indagine, di solito effettuata una volta al mese dal 1999, verrà eseguita straordinariamente oggi pomeriggio. Alle ore 14 dunque verrà lanciato un pallone con sonda specifica per la misura di radionuclidi. Verrà esaminata tutta la "colonna" di atmosfera del Piemonte dando le variazioni a tutti i livelli di altezza fino a 30 chilometri dal suolo. I risultati verranno comunicati nel tardo pomeriggio.

In allegato la cartina del Piemonte con le 29 stazioni della rete Geiger, alcune immagini di radiosonde e il sistema di radiosondaggio di Levaldigi.